

**Assessorato alle:
Politiche della sicurezza e Protezione Civile, Polizia Municipale,
Decentramento**

POLIZIA MUNICIPALE

- **Sicurezza e Legalità come beni pubblici:** sviluppare il tema della sicurezza e della legalità ancor più nella direzione di una risposta integrata che parta da politiche di prevenzione e contrasto dei crimini e arrivi all'opposizione verso ogni rifiuto all'integrazione, alla piena realizzazione di una città vivibile in tutti i suoi spazi, equilibrata e priva di periferie o di habitat ghettizzanti. Diritti e doveri, rispetto delle regole per tutti in una comunità solidale e coesa.

- **Lavoro:** rafforzare il contrasto alle violazioni ai diritti dei lavoratori.

- **La mobilità e la sosta:** muoversi in centro storico.

Motivazione delle scelte

La tematica della sicurezza e della legalità, intesi come beni pubblici, è argomento centrale e prioritario in quanto contribuisce, in maniera assai rilevante, a definire la qualità della vita della città: sotto questo profilo, è necessario implementare l'utilizzo sinergico della totalità dei soggetti deputati al controllo del territorio, al fine di perseguire il miglioramento del senso di sicurezza dei cittadini riminesi. La tutela dei diritti dei lavoratori, con particolare attenzione alle forme di lavoro irregolare riguardanti, di norma, i lavoratori extracomunitari, che sottendono, sovente, situazioni di sfruttamento dei medesimi, è finalizzata a tutelare, primariamente, l'integrità fisica degli stessi, attesa la circostanza che plurimi sono i casi di imprese che non rispettano le norme di sicurezza afferenti le attività esercitate. La scelta di regolamentare e disciplinare mobilità e sosta in centro storico trova primaria ragione nella necessità di tutelare, in primo luogo dall'inquinamento atmosferico, il "cuore" della città, garantendone la piena usufruizione da parte della cittadinanza.

Finalità generali da conseguire

Nel contesto del programma afferente la sicurezza e la legalità come beni pubblici, si rende necessario, anche attraverso un rinvigorimento dell'attività posta in essere dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, addivenire a realizzare, da un lato, un maggior livello di coordinamento fra le diverse forze di polizia presenti sul territorio; dall'altro, il coinvolgimento della totalità dei soggetti istituzionali, compresi gli organismi rappresentativi delle diverse realtà territoriali, quali le Circoscrizioni, le Associazioni, il Volontariato, al fine di realizzare compiutamente un "sistema integrato di sicurezza della città" che concreti un valore aggiunto da offrire alla cittadinanza ed al movimento turistico. Gli strumenti attraverso i quali è possibile addivenire alla

realizzazione di tale sistema, sono i protocolli d'intesa con gli organi dello Stato; nonché i contratti locali per la sicurezza urbana, attraverso i quali, con il coinvolgimento attivo delle parti sociali, vanno individuate concrete azioni di prevenzione della criminalità. Nella direzione indicata, l'impegno politico programmatico si estrinseca nella creazione delle condizioni per la definizione del progetto con gli organi statuali garantendo, contestualmente, risorse tecnologiche ed umane per la sua realizzazione. Sotto il primo profilo, devono essere definite strategie finalizzate al controllo del territorio, sia sotto il profilo della sicurezza urbana, attraverso il posizionamento di strumentazioni tecnologiche di videosorveglianza nelle aree "sensibili"; sia con riferimento alla sicurezza della circolazione veicolare, quindi con riverbero anche in riferimento al profilo programmatico afferente la mobilità e la sosta nell'ambito del centro storico, tramite l'attivazione di strumentazioni automatiche di controllo degli accessi al centro storico ed alle intersezioni semaforiche per il rilevamento automatico delle infrazioni; nonché il potenziamento delle strumentazioni finalizzate al controllo della velocità e del tasso alcolimetrico dei conducenti i veicoli. Sotto il profilo delle risorse umane, l'installazione degli impianti tecnologici consente di ricollocare sul territorio il personale appartenente alla Polizia Municipale: al riguardo, il progetto di riorganizzazione del Corpo, attraverso la valorizzazione dei Distaccamenti territoriali, persegue l'obiettivo di proporre un modello di controllo del territorio incentrato sul "vigile di prossimità", ben incardinato nel territorio di competenza. Nell'ambito del presente programma non può essere sottaciuto il fenomeno dell'abusivismo commerciale, nelle diverse forme in cui si articola, con particolare riferimento all'abusivismo commerciale sull'arenile. Necessariamente, quest'ultimo fenomeno deve essere affrontato su più fronti: preventivamente, attraverso l'implementazione dell'attività di intelligence e repressione "a monte" dei canali e delle reti che alimentano il mercato parallelo delle merci, contraffatte e non; ulteriormente, relativamente ai controlli posti in essere su spiaggia, occorre consolidare la collaborazione con le forze di polizia dello Stato attuate efficacemente negli anni precedenti.

Per continuare l'attività di contrasto del lavoro irregolare è imprescindibile la riproposizione del protocollo d'intesa, sottoscritto nell'anno 2003, avente ad oggetto l'attivazione di una collaborazione con gli organi ispettivi deputati alla verifica del rispetto della legislazione afferente la regolarità e sicurezza del lavoro. Tale collaborazione viene realizzata, da parte del personale appartenente alla Polizia Municipale, sia in autonomia, che in supporto agli organi indicati. Nel contesto delineato, l'impegno politico e programmatico si estrinseca nella definizione di un tavolo permanente, interno all'ente, finalizzato all'analisi dei fenomeni rilevati, con particolare riferimento alle attività soggette a controllo da parte del Comune di Rimini; altresì, nel dare attuazione al protocollo d'intesa tra Comune stesso ed ASL di Rimini - Dipartimento di Sanità Pubblica -, approvato con deliberazione di G.C. n. 191, del 5 giugno 2007, afferente la collaborazione del personale appartenente alla Polizia Municipale all'attività di controllo, svolta dall'ASL di Rimini, in materia del rispetto, da parte dei cantieri edili, delle normative in materia di sicurezza.

LA PARTECIPAZIONE

NUOVE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA E I QUARTIERI.

Promuovere e attivare percorsi partecipati affinché si costruisca una cultura di governo in cui sia costantemente presente il "ben vivere" degli abitanti, il futuro della città e del territorio. Dare sostanza al concetto che il quartiere è il primo anello in cui realmente

possono congiungersi la partecipazione e le istituzioni attuare quanto indicato dal nuovo regolamento dei Consigli Circostrizionali che ridisegna nuovi ruoli e competenze dei Conigli circostrizionali in un rapporto con il Comune non solo burocratico ma di cooperazione.

IL RUOLO DEI QUARTIERI

Motivazione delle scelte

Con l'entrata in vigore della Legge finanziaria 2008 che ha modificato l'art. 17 del TUEL n. 267 sono stati variati i limiti dimensionali delle circoscrizioni di decentramento. Per il nostro comune ciò comporta la necessità di operare una nuova suddivisione del territorio che tenga conto del nuovo limite minimo di 30.000 abitanti per ogni quartiere. Sarà pertanto indispensabile effettuare una analisi delle caratteristiche demografiche, storiche, socio economiche e dell'assetto territoriale esistente al fine di individuare le possibili nuove zonizzazioni delle circoscrizioni di decentramento.

Finalità generali da conseguire

La necessità di rivedere la suddivisione territoriale dovrà essere l'occasione per ripensare alle attività già svolte positivamente dai quartieri, pervenendo ad un incremento dei servizi erogati alla cittadinanza e ad un corrispondente riduzione dei costi di gestione delle strutture, senza diminuirne la qualità. Dovrà inoltre essere mantenuta l'attuale rappresentatività delle comunità locali, favorendo l'incontro delle istanze provenienti dalla popolazione con gli organi di governo dei quartieri, per assicurare la massima democraticità delle scelte politiche e per lo sviluppo del territorio.

Assessorato alle:

Politiche ambientali e tutela dei diritti degli animali, Politiche per l'energia, le risorse idriche, ciclo dei rifiuti e qualità dell'aria, Sportelli informazione ai cittadini, Difesa dell'arenile e dell'ambiente marino

I principali argomenti oggetto di attenzione nel triennio 2009-11 sono da ricercarsi nella necessità di affrontare da un lato vere e proprie criticità ambientali (qualità dell'aria, consumi energetici, disponibilità della risorsa idrica, stabilità della linea dell'arenile) dall'altro una programmazione di interventi e modifiche normative comunali che consentano una razionalizzazione dell' 'impronta ecologica' delle attività umane e dei loro effetti sul territorio in cui viviamo (bioedilizia, mobilità-bike sharing, rifiuti), insieme ad interventi che qualifichino ulteriormente la città (aree verdi, parco marino)

L'intenzione è inoltre quella di affrontare, dove possibile, questo vasto panorama di azioni sviluppando politiche di partecipazione attiva dei cittadini (Agenda21) e impattanti azioni informative e divulgative in merito alle buone pratiche di sostenibilità che ogni individuo, famiglia, consumatore, cittadino in genere, può attuare per condividere insieme all'amministrazione comunale la sfida della sostenibilità. In questo senso si intende ad esempio sviluppare l'esperienza di Ecomondo in Città 2008, con la collaborazione di Fiera di Rimini per realizzare un evento che sappia parlare a tutti i cittadini nei luoghi e negli spazi della città stessa.

1.1 Motivazione delle scelte

Principali priorità

In questo contesto saranno perciò operate scelte di priorità che tengano conto delle citate criticità come in eludibili oggetto della nostra azione il cui percorso amministrativo sarà definito seguendo pedissequamente le azioni già previste dal mandato del Sindaco.

Per quanto riguarda il 2009 ci si intende perciò riferirsi particolarmente a due argomenti, illustrati più precisamente nelle schede di parte tecnica: la **razionalizzazione dei consumi energetici** e conseguente diminuzione delle emissioni inquinanti degli edifici pubblici e di quelli privati in genere (cod.ob. 2.4.4 energia e fonti rinnovabili), l'avvio del progetto di **riqualificazione ambientale dell'excava Incalsystem** (cod.ob. 2.4.1.5 valorizzazione naturalistica del Parco fluviale Marecchia fino ai laghi ex Cave Incal System). **Verrà realizzata la realizzazione del Parco marino subacqueo, del suo comitato di gestione e di iniziative collaterali utili a portare a buon fine l'operazione.**

Qualità dell'aria e mobilità lenta

Considerata la positiva sperimentazione avviata nel 2008 con il **progetto bikesharing** e l'approvazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente si intende moltiplicare il numero di biciclette presenti in città portandolo oltre alle 100 unità con l'obiettivo. (cod.ob. 3.3.2.3 incentivazione all'utilizzo di biciclette, ... nuovi sistemi di

noleggio biciclette ...) (cod. ob 2.2.6.4 organizzare iniziative ecologiche e di sensibilizzazione ai temi della mobilità lenta)

Si intende proseguire inoltre la scelta di aderire all'accordo reg.le sulla Qualità dell'Aria soprattutto dopo aver conseguito i primi risultati degni di nota (vedi dati Arpa regionali) sulla riduzione delle emissioni (2.2.6.4 organizzare iniziative ecologiche e di sensibilizzazione ai temi della mobilità lenta), l'aumento dei fondi disponibili per i contributi alle trasformazioni a metano/gpl dei veicoli privati (cod.ob. 2.4.2.1- rafforzamento degli incentivi per il passaggio ad una alimentazione ecologica dei veicoli privati...) e la sottoscrizione del primo accordo Comune-Assoc. di Categoria per la sostituzione dei mezzi delle aziende artigiane (cod.ob. 2.2.3.3- stimolare le aziende preposte al rinnovo del parco mezzi dando la priorità a quelli ad alimentazione ecologica e basso impatto ambientale) nonché l'avvio dell'acquisto dei primi mezzi ecologici per il parco mezzi comunale.

Bioedilizia:

Obiettivo del 2009 sarà quello di approdare a modifiche cogenti dell'attuale regolamento edilizio che recepiscano le misure, attualmente volontarie, del regolamento sulla bioedilizia già adottato dal Consiglio Comunale e che ha permesso negli ultimi due anni la realizzazione delle prime abitazioni con tali caratteristiche sul nostro territorio (cod.ob. 1.5.3.2 - favorire e incentivare ulteriormente, dopo l'approvazione del Regolamento della Bioedilizia, le costruzioni eco compatibili che permettano il riuso delle acque e il risparmio energetico, cod.ob. 2.1.2.5 - inserimento nel nuovo regolamento edilizio di obblighi di risparmio energetico, recupero acque piovane, uso di fonti energetiche rinnovabili)

Considerate le ultime modifiche normative ai diversi procedimenti di approvazione di interventi e progetti edilizi e urbanistici, sarà necessario inoltre procedere quanto prima alla costituzione del nucleo di Valutazione di Impatto Ambientale.

**Assessorato alle:
Politiche sportive, Servizi al cittadino, Statistica, Affari generali e
Autoparco**

POLITICHE SPORTIVE

Premessa

Il Comune di Rimini riconosce la pratica sportiva come elemento fondamentale ed indispensabile nel processo di crescita formativa, integrazione sociale e culturale degli individui, in particolare dei giovani.

Il perseguimento degli obiettivi avviene mediante la realizzazione di iniziative tese allo sviluppo dello sport con riferimento alla crescita sociale ed alla massima diffusione dello sport per tutti, con particolare attenzione a garantire pari opportunità per tutti (giovani, anziani e soggetti più deboli).

Dall'analisi della situazione attuale del mondo sportivo riminese emergono due principali ambiti di intervento:

- la promozione dello sport e della cultura sportiva, come strumento di formazione ed educazione, attraverso interventi mirati al superamento del disagio sociale e contestualmente alla promozione delle attività delle associazioni e delle società sportive locali. Il perseguimento di questo obiettivo non può prescindere da interventi di adeguamento dell'impiantistica esistente alle esigenze della sempre più elevata domanda di fruizione dello sport da parte dei cittadini;
- la promozione dello sport come strumento di promozione del turismo, contribuendo allo sviluppo dello specifico settore turistico ad esso collegato, continuando in quell'attività che negli ultimi anni ha fatto di Rimini un polo per gli eventi sportivi aventi anche valenza turistica.

LA PROMOZIONE DELLO SPORT COME STRUMENTO DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE

La promozione dell'avviamento alla pratica sportiva - in particolare dei bambini e dei giovani, ma dal 2009 anche degli anziani - avviene, da una parte, attraverso la realizzazione di alcuni progetti quali ad esempio "Una città per giocare", "Lo sport non va in vacanza", "3, 2, 1... Sport" e, dal 2009, "Lo sport non ha età", che hanno come scopo quello di avvicinare il bambino/giovane e l'anziano alla pratica sportiva e dall'altra attraverso interventi a favore dell'associazionismo sportivo locale.

In particolare:

"Una città per giocare" è una manifestazione dedicata allo sport, che nel 2009 giungerà alla sua 7^a edizione, organizzata direttamente dall'assessorato alle politiche

sportive, in collaborazione con l'assessorato all'ambiente e con le federazioni e le società sportive, che prevede l'allestimento, in occasione di una delle c.d. "domeniche ecologiche" (senza automobili), nelle piazze del centro storico, di tanti spazi dedicati ai vari sport, animati con giochi e musica. In questa giornata i bambini e i ragazzi di ogni età potranno divertirsi provando gratuitamente i vari sport (tra le oltre 20 discipline presenti), quali ad esempio, basket, pallavolo, calcetto, scherma, pattinaggio, arti marziali e ciclismo.

"Lo sport non va in vacanza" è un progetto che nel 2009 giungerà alla sua 3^a edizione e che mira a promuovere nel territorio comunale la pratica sportiva estiva, offrendo ai giovani riminesi di età compresa fra i 12 e i 15 anni la possibilità di praticare gratuitamente all'aperto delle attività sportive anche nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. L'obiettivo è quello di combattere la sedentarietà, l'obesità e l'abbandono della pratica sportiva - che registrano percentuali elevate proprio tra gli adolescenti e proprio nel periodo estivo.

Per poter dare a tutti gli aventi diritto la possibilità di provare almeno una attività sportiva nel periodo estivo, nella sua seconda edizione del 2008 il progetto è stato ampliato (rispetto alla prima edizione del 2007), affiancando agli sport strettamente legati alla dimensione balneare della città come vela, wind surf, canoa, voga, subacquea, nuoto, acquagym, beach volley, beach basket, beach tennis e beach dance (già presenti nella prima edizione), le attività che, per le loro caratteristiche, sono praticabili nelle aree verdi scoperte della città, come orienteering, bicicletta e tiro con l'arco (ricomprese nella categoria "parco").

"3, 2, 1,...sport" è un progetto oramai consolidato, che mira alla diffusione della cultura e della pratica sportiva tra i giovani, rivolto a tutti i bambini riminesi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, ai quali viene offerta, in collaborazione con le società sportive operanti nel territorio, la possibilità di praticare gratuitamente, per 18 lezioni consecutive, nei mesi di settembre, ottobre e novembre, una disciplina sportiva a loro scelta. L'obiettivo è quello di far conoscere ai bambini sport nuovi e diversi da quelli da essi abitualmente praticati, per cui ogni anno ogni partecipante può praticare una disciplina diversa rispetto a quella scelta negli anni precedenti.

All'ultima edizione del progetto hanno partecipato 2.881 bambini, pari al 39,7% degli aventi diritto, che hanno potuto scegliere tra 27 discipline sportive (atletica leggera, baseball, beach tennis, calcio, ciclismo, danza classica, danza hip hop, danza latino americana, danza moderna, ginnastica artistica, ginnastica coreografica in musica, ginnastica ritmica, gioco motricità, karate, kung-fu Wu-shu, nuoto, pallacanestro, pallavolo, pattinaggio artistico, pugilato, roller, rugby, scherma, squash, tai ji quan wu shu, tennis, tennis tavolo) comprendenti sia sport di squadra che sport individuali, grazie alla fattiva collaborazione di 43 società sportive. Nell'anno 2009 verrà sicuramente riproposta la possibilità di procedere all'iscrizione mediante una procedura internet, sperimentata per la prima volta nel 2008, con grande successo. Le famiglie interessate dall'iniziativa riceveranno infatti un codice d'accesso col quale, accedendo ad una speciale sezione del portale dell'Assessorato alle politiche sportive, potranno iscrivere i propri bambini comodamente da casa.

"Rimini x lo Sport" è un'importante iniziativa oramai giunta alla ottava edizione, che rappresenta un vero e proprio intervento a favore dell'associazionismo sportivo dilettantistico, finalizzata al sostegno economico delle società ed associazioni sportive dilettantistiche con sede nel territorio del Comune di Rimini, da parte delle imprese private locali e non, capace anche di sviluppare una sinergia tra la realtà imprenditoriale locale e le predette formazioni sociali che operano in ambito sportivo dilettantistico.

Le aziende private (c.d. sponsor), classificate nelle 4 diverse categorie di media partner, sostenitori, finanziatori e main sponsor forniranno prestazioni gratuite di beni e/o

servizi di promozione e comunicazione del progetto stesso, oppure denaro, direttamente al Comune di Rimini (c.d. sponsee), che utilizzerà l'ammontare complessivo delle somme effettivamente incassate dagli sponsor nel modo seguente:

- almeno il 20% per veicolare l'immagine del progetto e degli sponsor stessi, mediante la realizzazione, a propria cura, di iniziative promozionali e pubblicitarie, finalizzate a garantire la massima visibilità al progetto ed ai suoi sponsor (consistenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella predisposizione e divulgazione - mediante affissione su plance pubblicitarie e/o sul retro degli autobus cittadini - di uno o più manifesti pubblicitari, di spot radio-televisivi e/o inserzioni sui giornali locali e sul free press che rappresentino il concetto che "Rimini sostiene lo sport" ed indichino i nomi e/o i marchi degli sponsor);
- la restante parte, non superiore all'80%, per il sostegno economico delle associazioni e società sportive dilettantistiche con sede nel territorio comunale che risulteranno ammesse al progetto, mediante erogazione ad esse di contributi a fondo perduto, sulla base di criteri predefiniti, connessi ai risultati conseguiti e al numero dei tesserati.

All'ultima edizione (2008-2009) hanno aderito 30 sponsor, grazie ai quali sono stati raccolti € 122.800,00.

“Lo sport non ha età” è una nuova iniziativa dell'Assessorato alle politiche sportive, che verrà realizzata per la prima volta nel 2009, ed è finalizzata alla lotta contro la sedentarietà. Il progetto mira, infatti, alla diffusione della pratica sportiva nella terza età ed è rivolto a tutti i cittadini riminesi di età compresa tra i 65 e gli 80 anni, che avranno la possibilità di praticare gratuitamente, per 16 lezioni consecutive, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2009, un'attività sportiva idonea alla loro età (ad esempio ginnastica dolce, yoga, pilates, thai chi, ecc.) e da loro scelta, con uno degli enti (intendendo per enti tutte le associazioni, le fondazioni e le imprese, sportive e non che svolgono attività sportiva per la terza età nel territorio del Comune di Rimini e che utilizzano palestre private idonee per lo svolgimento di tali attività), che avranno aderito al progetto.

Infine, per dare continuità all'importante progetto già realizzato nel corso del 2008 per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza nello sport, denominato **“Rimini in Fair Play”**, si proporranno incontri con i bambini delle scuole elementari con lo scopo di riportare lo sport alla dimensione “naturale” di pratica ludica e di svago, di pratica non violenta e non discriminatoria, orientata ai valori del rispetto e del fairplay, con un momento di svago e di festa finale, rappresentato dalla partecipazione gratuita dei bambini ad una partita di basket.

POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo allo sport anche una finalità etico-sociale, con lo scopo di sviluppare l'impiantistica sportiva di base e di promuovere la diffusione della pratica sportiva per tutti - e non soltanto per chi la pratica a livello agonistico - ha proposto domanda di ammissione al progetto “MINI PITCH” (realizzato da F.I.G.C. in collaborazione con I.C.S. e A.N.C.I.) nell'ambito del programma UEFA denominato “Hat Trick”, che prevede la realizzazione di un campo sportivo polivalente all'aperto di dimensioni 36x21,60. Tale campo sarà realizzato all'interno dell'area verde attrezzata, sita in Viserba (località P.E.E.P.), unitamente a due campi da bocce e ad un servizio igienico pubblico a servizio dell'intero impianto.

Tra gli altri interventi programmati dall'Amministrazione Comunale si segnalano:

- il completamento di una palestra per la scherma e di una palestra per il basket e il volley in località Villaggio I Maggio, via Montescudo;
- la ristrutturazione dello stadio del baseball sito in via Monaco, in vista dello svolgimento a Rimini di alcune partite del Campionato Mondiale di Baseball 2009, previsto in settembre 2009;
- la realizzazione di un centro sportivo per il gioco del calcio nell'area denominata "ex area ghigi", costituito da un edificio multifunzionale, spogliatoi, 4 campi da calcio a 11, 3 campi da calcetto e 1 campo da calciotto, con relativi servizi, parcheggi e strutture per la ricezione del pubblico, attraverso la stipula, con un soggetto individuato con procedura ad evidenza pubblica, di apposito contratto di concessione di costruzione e gestione, avente per oggetto la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, l'esecuzione delle opere e la loro gestione per un considerevole periodo di tempo.

A livello programmatico e pianificatorio si provvederà:

- ad aggiornare in tempo reale il censimento degli impianti sportivi esistenti sul territorio comunale, anche alla luce dei potenziamenti sopra descritti, con conseguente aggiornamento delle relative schede di presentazione esistenti sul sito internet;
- all'elaborazione di un'indagine sul grado di soddisfazione delle società/associazioni sportive locali, relativamente ai progetti e alle attività svolte e/o sostenute dall'assessorato, alle priorità da esso individuate, ai rapporti da esso intrattenuti con tali soggetti, ecc.;
- a pianificare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici;
- ad elaborare concretamente un piano di medio-lungo termine per la realizzazione dei grandi impianti, sempre in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici.

LA PROMOZIONE DELLO SPORT COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DEL TURISMO

L'obiettivo è il consolidamento dell'immagine della città di Rimini quale meta di importanti eventi sportivi. Infatti la politica attuata dall'assessorato alle politiche sportive negli ultimi anni ha concorso concretamente alla destagionalizzazione del flusso turistico, oggi non più concentrato solo nei mesi estivi.

Tra gli eventi che verranno proposti elenchiamo: il **"Torneo Paganello,"** il tradizionale torneo di frisbee che ospita la Coppa del Mondo di Beach Ultimate e Acrobatic Frisbee e che raduna a Rimini migliaia di frisbisti provenienti da tutto il mondo; il **"Campionato Italiano di Duathlon"**, che segue il grande successo del campionato mondiale, ospitato a Rimini nel 2008, a testimonianza del fatto che l'organizzazione, l'accoglienza ed in generale il nostro "sistema" rappresentano fattori determinanti per la buona riuscita della manifestazione; il **"Polo Cup on the beach"**, unico torneo di polo giocato sulla sabbia in Europa, che vede la partecipazione di diverse squadre di professionisti provenienti da tutto il mondo; il **"Campionato di Cheecoting"**, ovvero la tradizionale manifestazione interamente dedicata alle biglie da spiaggia, a cui si aggiungerà anche una gara di sculture di sabbia; il **"Campionato Italiano di danza sportiva"**, che porterà a Rimini oltre 20.000 atleti, a cui vanno aggiunte le presenze di tecnici, giudici di gara, accompagnatori e visitatori, per 10 giorni di gare in quella che è stata definita una delle manifestazioni più spettacolari dello sport italiano; la fase finale del

“torneo di pallavolo U.I.S.P.” e del **“Gran Premio Giovanissimi di scherma”**, oltre a tante altre manifestazioni sportive di pattinaggio artistico, tennis, vela, ecc..

La nostra riviera ospiterà, inoltre, la seconda edizione di **“Riviera beach games”**, ovvero le olimpiadi dei giochi di spiaggia, con professionisti, dilettanti ed amanti delle diverse discipline che si danno appuntamento sulla spiaggia dell'intera riviera romagnola, per giocare e competere nelle discipline del beach volley, beach tennis, foot volley, beach hockey, frisbee, regate, pedalonghe (gare spettacolari con il pedalò), nuoto, tiro alla fune e gioco delle biglie.

Nella prima settimana di settembre, in occasione della manifestazione **“MotogpWeek”** - una maratona di eventi e spettacoli nelle giornate che precederanno la tappa romagnola del Campionato Mondiale di Motociclismo - Rimini, ospiterà eventi e iniziative, sportivi e non, dedicati a tutti gli appassionati del motociclismo.

Rimini è inoltre candidata ad ospitare, sempre nel mese di settembre 2009, alcune partite del Campionato Mondiale di baseball.

RENDERE PARTECIPI I CITTADINI ALLA COSA PUBBLICA: IL SITO INTERNET DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SPORTIVE

L'obiettivo è quello di fare del portale informatico dello sport un punto di riferimento per tutti coloro che vogliono fare sport nel territorio riminese. L'assessorato alle politiche sportive, attraverso questo sito internet, intende rispondere all'esigenza e alla necessità di creare un “front office” che consenta di offrire al cittadino servizi utili in breve tempo.

Grazie ai vantaggi della velocità di trasmissione dei dati si vuole consolidare “la vicinanza” del cittadino alla “cosa pubblica”, potendo interagire direttamente con tutti gli uffici. Nel corso dell'anno 2009 verrà riproposta la possibilità di effettuare l'iscrizione on-line al progetto “3,2,1..... SPORT”; questa modalità di iscrizione, già sperimentata con grandissimo successo nel corso del 2008 (con enorme soddisfazione per le famiglie riminesi che, comodamente da casa, hanno potuto iscrivere il proprio figlio al progetto, risparmiando tempo e spostamenti e con la certezza, in tempo reale, della ammissione del proprio figlio alla pratica gratuita della disciplina sportiva prescelta), verrà proposta anche per il progetto estivo “Lo sport non va in vacanza”.

E' stata inoltre creata una speciale sezione dedicata alla pubblicazione dei calendari di utilizzo degli impianti sportivi comunali, costantemente aggiornata, che permette a tutti i cittadini di verificare e controllare in tempo reale l'esistenza di spazi liberi e quindi disponibili all'interno dei predetti impianti sportivi.

Si continuerà inoltre con l'aggiornamento in tempo reale delle aree tematiche dedicate:

- all'impiantistica sportiva pubblica (comunale e provinciale) e privata, con una vera e propria carta d'identità di ogni singolo impianto, comprendente i dati tecnici dell'impianto, le informazioni relative alla sua gestione (una banca dati completa e sempre aggiornata consultabile da chiunque, privati cittadini, operatori del settore sportivo e soggetti organizzatori di eventi);
- alla modulistica, facilmente scaricabile, da utilizzare per richiedere, da parte degli operatori del settore, patrocinio, contributi, concessione di impianti sportivi, o per partecipare ai progetti organizzati direttamente dall'assessorato;
- agli eventi e manifestazioni sportive in calendario a Rimini e dintorni.

L'utilità di questo importante strumento di comunicazione e di dialogo ed il crescente interesse dimostrato nei confronti del nostro portale sono facilmente dimostrabili attraverso la lettura dei dati statistici, dai quali risulta che, nel corso dell'ultimo anno (2008), le pagine visitate sono state ben 192.050 (con un incremento del 17% rispetto al 2007), con una media di 529 pagine giornaliere e 187 visitatori al giorno, con picchi registrati nel mese di agosto (mese nel quale era possibile effettuare l'iscrizione on-line al progetto "3,2,1..... SPORT"), durante il quale sono state visitate quasi 53.000 pagine, con una media giornaliera di 1.708 pagine visitate e una media di 413 visitatori al giorno.

Sulla base dell'esperienza già fatta negli anni precedenti, la concreta e fattiva realizzazione di tutte le attività sopra descritte, in particolare dei progetti e delle manifestazioni organizzate direttamente dall'Assessorato, tutte finalizzate al perseguimento dei fini dell'ente nell'ambito delle politiche sportive, ovvero la promozione e il sostegno dello sport, molto probabilmente richiederà, per un periodo di tempo limitato e per importi unitari di bassa entità (che complessivamente non supereranno la somma di €15.000,00 e troveranno la necessaria copertura finanziaria nel capitolo di spesa corrente 20790, denominato "Manifestazioni e progetti – acquisto servizi, assegnato alla U.O. Partecipazioni Societarie e Sport), il frequente impiego di figure quali:

- vignettisti (per illustrare le varie tappe di alcuni dei progetti in questione);
- giornalisti (sportivi e non) e conduttori, anche radio-televisivi (per svolgere il ruolo di "moderatore" e/o conduttore dei dibattiti, anche radio-televisivi, presenti in alcuni dei progetti indicati);
- grafici, fotografi (per la realizzazione dei manifesti che pubblicizzeranno i progetti indicati);
- registi, scenografi/coreografi (per la realizzazione degli spot e delle trasmissioni televisive e radiofoniche che pubblicizzeranno alcuni i progetti indicati);
- addetti stampa e traduttori (simultanei e non) (per curare la comunicazione - locale, nazionale e, in alcuni casi, internazionale dei progetti indicati);
- campioni sportivi, personalità ed autorità locali, nazionali ed internazionali (per testimoniare la propria esperienza nel campo sportivo, nell'ambito di alcuni dei progetti sopra indicati);
- speaker, presentatori e artisti (comici, cabarettisti, soubrette, cantanti) (per presentare e/o animare i momenti di presentazione e/o conclusione/premiatura di alcuni dei progetti indicati).

Poiché generalmente tali figure non sono presenti tra i dipendenti dell'Ente, in caso di necessità si ricorrerà a figure esterne all'ente, nel rispetto dei principi e delle procedure previsti dai vigenti regolamenti dell'Ente in materia (in particolare il "regolamento per l'effettuazione delle spese in economia" e il "regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi").

AVVOCATURA CIVICA

Descrizione dei programmi 2009/2010/2011

"Rafforzamento dell'innovazione tecnologica del "sistema Comune in stretta connessione con la rete e-governement regionale e nazionale";

"Progressiva riduzione delle consulenze, valorizzando al meglio le risorse interne all'Ente"

Motivazione delle scelte

Premesso, ancora una volta, che l'attività svolta dall'Avvocatura Civica dell'Ente è vincolata in quanto attiene alla difesa dell'Ente (o alla prestazione di consulenza) e non può essere oggetto di "programmazione", essendo legata ad iniziative di soggetti terzi o a ragioni contingenti e spesso imprevedibili, si intende, nel prossimo triennio:

A) Consolidare le funzioni sotto il profilo dell'assunzione degli incarichi di difesa in giudizio e dell'attività di consulenza quale obiettivo primario a titolo di contributo dell'ufficio al contenimento della spesa corrente, nonché

B) Continuare sulla strada della innovazione del processo lavorativo, attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche e ciò sia sotto il profilo del "fascicolo elettronico" sia sotto quello della dotazione di un archivio informatico:

- quanto al fascicolo: l'obiettivo tendenziale sarà quello della sua progressiva estensione ad altre tipologie di contenzioso;

- quanto alla dotazione di un archivio informatico: l'obiettivo tendenziale sarà quello dell'inserimento nel programma elettronico di gestione dati di circa 2.225 records per il 1990 ed anni precedenti.

Finalità generali da conseguire

La realizzazione dei progetti risponde certamente agli obiettivi delle politiche di bilancio dell'Ente sia sotto il profilo del rafforzamento dell'innovazione tecnologica del "sistema Comune" ovvero delle procedure di lavoro degli uffici in relazione alle generali esigenze dell'e-governement, che sotto quello della valorizzazione delle risorse professionali interne all'Ente al fine di perseguire il contenimento della spesa corrente e riqualificare la spesa pubblica tramite le risorse così liberate.

**Assessorato alle:
Politiche per l'Immigrazione e l'Integrazione, Politiche Giovanili,
Cooperazione Internazionale, Tutela dei consumatori e rilevazione
prezzi, Politiche della partecipazione e della nuova cittadinanza,
Risorse umane e Organizzazione**

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

LA COSTRUZIONE DI UNA CITTA' DELLE CULTURE, DEL SAPERE, DEL BUON VIVERE, DELL'UTILIZZO INTELLIGENTE DEL TEMPO.

LA CULTURA DELLA PACE, DELLA COOPERAZIONE E DEL BUON VIVERE

Il ruolo del Comune:

- rafforzare il sostegno verso i settori e le componenti della società civile che operano quotidianamente nelle aree mondiali di maggior disagio
- stimolare la creazione di un *Forum* permanente sulla cooperazione decentrata e sulla solidarietà internazionale
- consolidare l'attività della struttura comunale deputata ai gemellaggi in stretto rapporto con la Presidenza del Consiglio Comunale

Motivazione delle scelte

I processi di globalizzazione hanno registrato una accelerazione tale per cui le città sono oggi chiamate a confrontarsi in un contesto internazionale con fenomeni potenziali o già attuali quali l'immigrazione specie irregolare, e con nuove opportunità quali l'ampliamento dei mercati e lo sviluppo del turismo di massa.

E per questo che occorre favorire un migliore posizionamento del "sistema città" nel contesto competitivo internazionale ed incentivare la conoscenza a livello internazionale del "territorio locale" allo scopo anche di contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile e contrastare le forme di esclusione sociale.

Finalità generali da conseguire

- la cooperazione intesa come un "operare congiuntamente" per contribuire attivamente alla promozione dello sviluppo e del progresso nelle realtà internazionali più svantaggiate può a livello locale essere migliorata con l'individuazione di un *Forum per il coordinamento delle attività di cooperazione e solidarietà internazionale*, che dovrà consolidare l'impegno comunale sul fronte della cooperazione internazionale superando il limite di iniziativa nel rapporto con le città gemellate.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Motivazione delle scelte

In attuazione delle previsioni recate dal programma di mandato del Sindaco in tema di riorganizzazione delle strutture interne e di razionalizzazione dell'utilizzo del personale dipendente, nel corso dell'anno 2009 verrà completata la fase di attuazione delle scelte organizzative e gestionali che hanno portato alla revisione della dotazione organica ed alla approvazione di una pianificazione del fabbisogno di personale caratterizzata da numeri ed impatti di notevole portata (nel triennio 2007-2009 sono previste circa 350 assunzioni a tempo indeterminato).

Nonostante l'imponente attività di reclutamento (che determinerà una inevitabile perdita di flessibilità della spesa), verrà ulteriormente perseguita la finalità di correggere in modo significativo l'andamento tendenziale della spesa di personale attraverso una serie di misure volte alla razionalizzazione dell'utilizzo del personale.

Finalità generali da conseguire

Attraverso l'attuazione delle predette decisioni di programmazione viene ulteriormente perseguita la razionalizzazione della struttura organizzativa interna e l'utilizzo più efficiente del personale.

In linea di principio, la sostituzione del personale cessato dovrà avvenire in base a criteri rigorosamente selettivi e mai attraverso un turn over integrale.

Il ricorso ai contratti di lavoro flessibile ed in particolare alle assunzioni a tempo determinato dovrà essere fortemente limitato.

Finalità precipua della descritta attività di attuazione delle scelte di pianificazione (che originano dalla rideterminazione della dotazione organica approvata nel corso dell'anno 2007, come modificata per la Direzione Polizia municipale nel corso dell'anno 2008) è il recupero di efficienza delle strutture amministrative, alle quali è chiesto di mantenere inalterato il livello di servizio (ed in alcuni casi di aumentarlo) con una riduzione delle risorse a disposizione.

Si prevede anche di introdurre nuovi sistemi di misurazione dei risultati dell'attività ordinaria o corrente svolta dalle varie strutture organizzative.

Si prevede, infine, di apportare, previo confronto con le OO.SS., apposite modifiche alla vigente disciplina in materia di rapporti di lavoro a part time, con la duplice finalità di migliorare la flessibilità nell'utilizzo del personale dipendente e di fornire una risposta più calibrata alle esigenze derivanti dal carico familiare di lavoratrici e lavoratori.

**Assessorato alle:
Politiche Abitative, Politiche del lavoro**

POLITICHE ABITATIVE

L'elemento caratterizzante del programma nel triennio suindicato sarà diretto alla individuazione di nuove strategie di azione e di intervento mirate all' aumento e alla riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica in una situazione di carenza oggettiva di aree da destinarsi a tale scopo.

Sul fronte dell' Edilizia Residenziale Pubblica, obiettivo primario sarà quello di contenere al massimo i tempi di ripristino degli alloggi al fine di avere una situazione, tenuto conto di una offerta fortemente insufficiente rispetto alla domanda, di permanente occupazione degli alloggi. Unitamente a questa azione, l'obiettivo in questo triennio è anche quello di ridurre, se non di azzerare completamente - considerato che nel corso del 2010 verranno consegnati n. 80 nuovi alloggi Erp posti nel PEEP Viserba - le situazioni di sottoutilizzo del patrimonio Erp esistente. Azione questa che se da un lato potrà consentire di dare risposte adeguate a quei nuclei familiari composti da 5 e più persone che oggi difficilmente possono trovare una loro collocazione nell' Erp anche se posizionati favorevolmente in graduatoria, dall'altro consentirà, attraverso un adeguato percorso costruito con i Servizi Sociali, di rispondere adeguatamente alle numerose domande di cambio alloggio motivate dalla presenza di barriere architettoniche, difficili, se non impossibili da eliminare, negli edifici Erp esistenti.

Condomini solidali, civica convivenza ed eliminazione delle conflittualità rappresentano ulteriori obiettivi imprescindibili dell'azione di governo sul patrimonio Erp, azione questa supportata dall'adozione di tutti quei provvedimenti necessari esplicitati nel nuovo Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Non di secondaria importanza sarà l'attivazione di interventi rivolti a :

- promuovere l'utilizzo del contratto di locazione a canone calmierato, incentivando l'incontro tra domanda ed offerta per favorire l'accesso alla locazione di quei soggetti il cui reddito non permette l'accesso all'edilizia residenziale pubblica né l'acquisto di un appartamento né il pagamento dei canoni di locazione liberi.
- costruzione di questa azione attraverso la costituzione di una rete tra tutti gli attori economici e sociali presenti sul territorio coinvolti attivamente nel perseguimento e raggiungimento di un obiettivo ora più che mai comune.
- Sostegno a questa azione promuovendo le forme più idonee di garanzia incentivanti per l' incontro domanda – offerta.

Pur tenendo conto delle limitate risorse dell'Ente, tutte le opportunità offerte da iniziative regionali e/o nazionali finalizzate al recupero, alla valorizzazione e all'incremento del patrimonio di edilizia residenziale saranno attentamente valutate, esaminate e non lasciate inavase.

Per ciò che riguarda l'edilizia residenziale, resta urgente lo sforzo diretto alla individuazione di nuove soluzioni di residenzialità per particolari categorie sociali attraverso l'incentivazione alla creazione di società pubbliche e/o private alle quali assegnare immobili per residenzialità sociale e favorire la realizzazione di edilizia sperimentale, rivolta alla soddisfazione dei nuovi fabbisogni (stranieri, studenti, single, anziani) anche attraverso la ristrutturazione di edilizia tradizionale.

MOTIVAZIONE E FINALITÀ DELLE SCELTE

La casa è un bene prezioso ed essenziale nella vita delle persone, il fulcro intorno al quale si fonda la stabilità di ogni cittadino.

La crescente mobilità interna, derivante dalla flessibilità del lavoro, dai flussi migratori, dal progressivo incremento della popolazione anziana e dalle trasformazioni della struttura familiare, ha avuto come conseguenza l'espansione di nuovi bisogni abitativi, entrati in contraddizione con l'aumento dei costi dell'affitto e acquisti delle abitazioni, influenzati dal crescente lievitare dei costi nel settore.

POLITICHE DEL LAVORO

Le attività del prossimo triennio saranno dirette a consolidare ed implementare gli interventi già posti in essere in collaborazione con gli enti preposti alla vigilanza sul rispetto delle normative in materia di lavoro e previdenza e con gli enti preposti alla sicurezza del lavoro.

Sarà, quindi, aumentata, sia l'attività di supporto agli enti stessi sia l'attività svolta autonomamente dagli uffici al fine di contrastare il lavoro nero ed irregolare, soprattutto nel settore dell'edilizia.

Tutto questo per aumentare l'efficacia degli strumenti a disposizione della P.A. in materia.

Sul problema ormai endemico del precariato, l'attività informativa e di comunicazione sarà tutta tesa ad affrontarne l'universo unitamente al fenomeno del lavoro irregolare; diretta ad un'utenza diversificata con iniziative differenti anche alla luce dell'attività di ricerca rispetto al fenomeno.

Attività di ricerca già attivata autonomamente ed in via di prosecuzione anche creando collaborazioni con l'Università e gli istituti secondari finalizzate alla creazione di differenti momenti in-formativi.

Saranno confermate le iniziative / eventi in collaborazione con la Cineteca ed altri Assessorati dedicati al lavoro considerando anche l'ottimo riscontro avuto in termini di partecipazione della cittadinanza.

**Assessorato alle:
Pari opportunità, Finanziamenti e Programmi dell'Unione Europea,
Politiche della pace, Tempi e spazi della città, Formazione
professionale**

Premessa:

Le proiezioni economiche relative al contesto locale per l'anno 2009 annunciano previsioni non troppo positive per la nostra realtà riminese a causa della preoccupante situazione economica internazionale che provocherà conseguenze nel contesto nazionale e locale. Ciò causerà una inevitabile riduzione del potere d'acquisto della popolazione residente ed un progressivo impoverimento.

Responsabilmente questo quadro di riferimento definirà le azioni politico-amministrative dell'Assessorato in linea con le priorità programmatiche di mandato 2006/2011 del Sindaco.

POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA':

All'interno di un contesto generale che si preannuncia difficile, le politiche di Pari opportunità insieme alle Politiche sociali hanno un ruolo fondamentale per contrastare situazioni di disagio e difficoltà che nel breve e medio termine aumenteranno.

Nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità è previsto un rafforzamento ed un incremento delle azioni volte a contrastare le discriminazioni di genere nonché favorire la crescita di politiche declinate al femminile che possano condurre ad una effettiva parità tra donne e uomini soprattutto ponendo attenzione alla valorizzazione professionale della popolazione femminile.

L'Assessorato concentrerà la propria programmazione attorno ai seguenti obiettivi:

- potenziamento delle azioni di prevenzione e contrasto alla violenza. Tramite l'implementazione dello sportello Dafne saranno attivati interventi di politica integrata volti a promuovere il re-inserimento socio-lavorativo di donne discriminate, nonché ad aumentare la capacità delle donne di riconoscere, attraverso la diffusione di strumenti ad hoc, le violenze e le discriminazioni personali;
- consolidamento della rete provinciale di "contrasto alla violenza di genere" al fine di sviluppare interventi di accoglienza ed assistenza in luoghi specifici per le donne maltrattate;
- rafforzamento delle attività della Commissione Pari Opportunità, per sviluppare relazioni tra elette e nominate dalle amministrazioni territoriali,
- potenziamento delle attività della "Casa delle donne" attraverso l'attivazione di azioni integrate con altri sportelli territoriali dedicati, con lo scopo di coordinare azioni trasversali che favoriscano la possibilità di conciliare i tempi di vita con le esigenze lavorative delle donne;

- promozione di progetti di intervento mirati a promuovere l'occupazione femminile, con una attenzione particolare al target over 45 di donne disoccupate o precariamente occupate;
- organizzazione di eventi culturali e seminari inerenti le tematiche di Pari Opportunità e le Politiche di genere: maternità, rappresentanza femminile, conciliazione dei tempi, occupazione, famiglia, diritti, violenza, salute della donna che prevederanno il coinvolgimento di enti pubblici, privati ed Associazioni del territorio;
- valorizzazione dell'utilizzo di spazi dedicati – Sala Archi2 – per promuovere iniziative che coinvolgano i saperi femminili;
- prosecuzione delle politiche temporali attraverso l'attività svolta dalle Banche del tempo che promuovano il tempo come valore di una comunità sana.

POLITICHE EUROPEE

Per quanto riguarda la programmazione comunitaria 2007-2013 l'Amministrazione Comunale proseguirà l'attività di coordinamento relativa al:

- monitoraggio di bandi comunitari **con particolare attenzione ai progetti che promuovono scambio di esperienze che interessano il mondo giovanile. Verrà inaugurato un progetto in cooperazione con gli istituti bancari del territorio con l'obiettivo di inviare all'estero per periodi di studio importanti una parte significativa degli studenti riminesi. La copertura economico-finanziaria della parte pubblica verrà reperita entro i primi sei mesi dell'anno;**
- presentazione di progetti ai vari settori competenti dell'Amministrazione Comunali candidabili al finanziamento comunitario;
- consolidamento dei rapporti di partenariato Europeo con le reti tematiche (Sern-Forum) e le Direzioni Generali della Commissione Europea.

Al fine di rendere operativo l'ufficio di coordinamento Europeo composto dal personale dipendente dell'Ente è previsto un consolidamento delle azioni di programmazione strategica d concerto con l'ufficio- Europeo provinciale competente in materia di fondi strutturali.

POLITICHE DELLA PACE

Le attività di Educazione alla Pace prevedono una intensificazione delle azioni progettuali che mirano a promuovere il rispetto dei Diritti Umani, dell'integrazione interculturale e della tolleranza, soprattutto all'interno delle scuole medie superiori.

Il target di riferimento che verrà coinvolto comprende la fascia di età 17-19 anni nello specifico:

- si svolgerà la seconda edizione del “Premio Rimini-città per la Pace”;
- Il Comune aderirà al comitato promotore della marcia della pace Perugia – Assisi;
- l'Assessorato sarà membro del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace.